

## Ultimo incontro mensile del clero diocesano

Giovedì scorso il clero diocesano si è riunito con il vescovo, Mons. Ambrogio Spreafico, presso il Centro Passionista di S. Sosio, a Faltaverra, per il tradizionale incontro.

Incontro che conclude gli appuntamenti mensili di questo anno pastorale e che è stato l'occasione per vivere assieme la chiusura dell'anno sacerdotale che, un gruppo di sacerdoti con il vescovo, aveva già celebrato l'11 giugno scorso con la S. Messa celebrata in piazza S. Pietro dal Santo Padre. A tal proposito, nell'incontro di giovedì scorso ai sacerdoti è stata distribuito il testo dell'omelia pronunciata da Benedetto XVI unitamente alla lettera che i vescovi italiani hanno consegnato ai presbiteri - e che riportiamo a margine dell'articolo.

Alla riflessione del Vescovo e ai vari interventi dei sacerdoti nell'aula dedicata a Giovanni Paolo II, un momento conviviale nel giardino della struttura ha concluso la giornata.

Alcune immagini dell'incontro di giovedì scorso a Faltaverra



## Messaggio dei Vescovi italiani ai sacerdoti che operano in Italia

Carissimi, noi Vescovi, riuniti in Assemblea Generale, abbiamo avvertito il forte desiderio di scrivervi mentre l'Anno Sacerdotale si avvia alla conclusione. Il nostro primo pensiero è sempre per voi, e lo è stato ancora di più in questi mesi. Incalzati da accuse generalizzate, che hanno prodotto amarezza e dolore e gettato il sospetto su tutti, abbiamo pregato e invitato a pregare per voi. Non sono mancate occasioni di ascolto e di dialogo per condividere la grazia e la benedizione del ministero ordinato. Ora, tutti insieme vogliamo esprimervi la nostra cordiale stima e vicinanza, ispirata dalla comune responsabilità ecclesiale.

La nostra vuole essere, anzitutto, una parola di *gratitudine*. La gloria di Dio risplende nella vostra vita consumata nella fedeltà al Signore e all'uomo, perché siete pazienti nelle tribolazioni, perseveranti nella prova, animati da carità, fede e speranza. Noi siamo fieri di voi! Il bene che offrite alle nostre comunità nell'esercizio ordinario del ministero è incalcolabile e, insieme ai fedeli, noi ve ne siamo grati. La vostra consolazione non dipenda dai risultati pastorali, ma attinga alla presenza amica dello Spirito Paraclito e alla partecipazione al calice del Signore, dal cui amore siamo stati conquistati.

È anche una parola con cui ci invitiamo a vicenda a perseverare nel cammino di conversione e di penitenza. La vocazione alla santità ci spinge a non rassegnarci alle fragilità e al peccato. Essa è un appello accordato di Gesù e un imperativo per tutti: *venite a me!... rimanete in me!... seguitemi!* Questa irresistibile sollecitazione ci commuove e ci spinge ad andare avanti, ci aiuta a non adagiarsi sulle comodità, a non lasciarci distogliere dall'essenziale, a non rassegnarci a ciò che è solo abituale nel ministero.

La Chiesa ci affida il Vangelo che illumina i nostri passi, corregge le nostre derive, ispira i pensieri e i sentimenti del cuore e sostiene il desiderio di bene presente nell'animo di ciascuno. Accogliamo con gioia la sua parola di speranza e di verità, desiderosi di lasciarci educare da lui. Davanti a noi sta una promessa: «Ecco sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3,20). La chiamata che ci ha afferrato e plasmato ci aiuterà a superare anche le tribolazioni di questo tempo, corrispondendo con rinnovato slancio al mandato che ci è stato affidato.

È, infine, una parola di incoraggiamento. Quando il Signore ha inviato i discepoli in missione ha detto loro: «Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo» (Mt 28, 20). Non ci ha promesso una vita facile, ma una presenza che non verrà mai meno. Senza di lui siamo nulla e non possiamo fare niente; dimorando in lui i nostri frutti saranno abbondanti e duraturi. La sua compagnia non ci mette al sicuro dagli attacchi del maligno né ci rende impeccabili, ma ci assicura che il male non avrà mai l'ultima parola, perché chi si fa carico del proprio peccato può sempre rialzarsi e riprendere il cammino. Vi sostenga la comunione del presbiterio, la nostra paternità, la certezza della presenza del Signore Risorto che rende possibile attraversare ogni prova.

Gratitudine, conversione, incoraggiamento: questo vi diciamo per essere ancora più uniti nel condividere l'impegno e la gioia del ministero a servizio delle nostre Chiese e del Paese.

Ci protegga la Vergine Maria. Ci benedica Dio che dona senza misura la consolazione di sperimentarlo vivo nella fede.

Roma, 28 maggio 2010

I VESCOVI DELLE CHIESE CHE SONO IN ITALIA

## «Essere Famiglia Oggi»: giovedì convegno a Frosinone

In occasione dell'inaugurazione dei tre Punto Famiglia a Frosinone il 25 giugno 2010 alle ore 17.30 presso la Sala Parrocchiale di S. Maria Goretti si terrà una Tavola Rotonda su *Essere Famiglia Oggi*.

Moderatore dell'iniziativa sarà il prof. Pietro Alviti ed intervorranno: il vescovo diocesano, Mons. Ambrogio Spreafico su *"Riscoprire il senso cristiano dell'essere famiglia"*, la dott.ssa Lidia Borzi, Presidente Regionale ACLI Lazio su *"Essere in rete per sostenere la Famiglia"*, don Ermanno D'Onofrio, direttore del Consultorio Familiare Diocesano su *"Il coraggio di educare"*, padre Luciano Cupia, fondatore del Consultorio Familiare "Centro La Famiglia" di Roma su *"La bellezza dell'essere famiglia"*.

Alle ore 19.00 seguirà un momento di festa presso la vicina sede della Fondazione Internazionale Il Giardino delle Rose Blu, sita in viale Europa.

## Pellegrinaggio a Lourdes

MAURO COLASANTI

Il nostro ufficio Diocesano pellegrinaggi in collaborazione con l'Opera Romana pellegrinaggi, sta lavorando intensamente per l'organizzazione del pellegrinaggio nazionale a Lourdes che si terrà a fine agosto (dal 23 al 27 in aereo, dal 21 al 28 in nave da crociera Grimaldi e dal 22 al 28 in treno).

Il tema pastorale del pellegrinaggio sarà *"Imparare a fere bene il segno della croce con Bernardetta"*, una priorità durante tutta la sua esistenza, come un frutto spirituale delle apparizioni, il suo primo incontro silenzioso con la vergine è stato marcato da questo segno che esprime l'estremo amore di Dio per ciascuno di noi.

Riceviamo da Maria piena di grazia questo segno che è anche un programma di vita. Colmati dallo Spirito santo, cerchiamo con Lei di seguire la volontà del padre celeste, l'unica volontà: *"Amare non è un sentimento ma un atto"*.

Per informazioni e programmi per gruppi e individuali, ma anche per altri *Itinerari dello Spirito* nei Santuari d'Europa e internazionali, basta rivolgersi al direttore dell'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi, don Mauro Colasanti, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso la Curia in Via Monti Lepini, 73 a Frosinone (oppure, telefonando allo 0775.290973 - 0775.290852 o scrivendo un messaggio di posta elettronica all'indirizzo [economato-fr@libero.it](mailto:economato-fr@libero.it)).

## PROSSIMI APPUNTAMENTI DIOCESANI

**Martedì 22 giugno:** alle ore 18.30 in Episcopio, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico terrà la riflessione *"Il messaggio dell'enciclica Caritas in veritate"* in occasione dell'incontro finale del percorso formativo sull'enciclica *Caritas in veritate*. L'iniziativa è aperta a tutti ed è rivolta in particolare ad operatori pastorali ed insegnanti di religione.

**Sabato 26 giugno:** Festa diocesana a Prato di Campoli. Quest'anno si celebrerà anche il Giubileo delle famiglie, nell'ambito del Giubileo di Santa Maria Salome;

**Domenica 19 settembre:** Giubileo della donna, a Veroli.

